



QUEER

Regia: Luca Guadagnino

Interpreti: Daniel Craig, Drew Starkey, Jason Schwartzman, Lesley Manville, Henry Zaga, Drew Droege, Ariel Schulman, Colin Bates, Ronia Ava

Origine e produzione: Italia, Stati Uniti d'America/ Lorenzo Mieli, Luca Guadagnino, The Apartment, Fremantle, Frenesy Film, Lucky Red

Durata: 137'

William Lee è un americano sulla cinquantina espatriato a Città del Messico che passa le sue giornate quasi del tutto da solo, se si escludono le poche relazioni con gli altri membri della piccola comunità americana. L'incontro con Eugene Allerton, un giovane studente appena arrivato in città, gli mostra per la prima volta la possibilità di stabilire finalmente una connessione intima con qualcuno.

“Di fronte a un testo quasi impossibile da maneggiare, come sempre con Burroughs – solo David Cronenberg riuscì nell’impresa di ri-rappresentare il suo mondo all’epoca de *Il pasto nudo* –, Guadagnino non ha timori e dopo aver spogliato Bill Lee denuda se stesso, si disossa; in quel corpo disteso sul letto che sogna/immagina/riverbera la nostalgia di sé, della sua epoca, del suo amore, c’è non tanto l’affettività del romanziere quanto quella del regista, con *Queer* che per quanto paradossale possa sembrare si trasforma minuto dopo minuto in un’accurata auto-rappresentazione, indagine del desiderio che va oltre la materialità del corpo, come suggerisce una delle più belle intuizioni di regia del film, quando la dissolvenza incrociata permette un gesto carezzevole di Bill verso Eugene Allerton, il giovane di cui si è invaghito. Un gesto impossibile, evanescente, ectoplasmatico come una vita vissuta (almeno) due volte, nel concreto e nell’immaginato.”

Raffaele Meale, *Quinlan.it*